

Avv. Carmine Bernardo
Via Delle Terme 3
80077 Ischia (Na)
Tel 347/4912234

Ill.mo sig. Procuratore della Repubblica
Tribunale di Napoli
Napoli

A.S.E. Ill.ma
Il Prefetto di Napoli

Al Sindaco del Comune di Ischia
Ing. Giuseppe Ferrandino

Al Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Gianluca Trani

Oggetto: violazione dell'obbligo di risposta nei termini di legge alle interrogazioni presentate dai consiglieri comunali.

Il sottoscritto avv. Carmine Bernardo, nato ad Ischia il 27/06/1952 ed ivi domiciliato alla via Delle Terme 3, consigliere comunale del Comune di Ischia,

PREMESSO

- di aver presentato al Collegio dei revisori dei conti del Comune di Ischia - in data 22/09/2014 prot. ente 22873 – segnalazione di grave irregolarità in relazione al bilancio della partecipata Ischia Risorsa Mare, società unipersonale del Comune di Ischia e soggetta alla attività di direzione dello stesso Comune, che non evidenziava consistenti poste negative per sanzioni ed interessi, collegate al mancato pagamento delle imposte e tasse, il cui importo avrebbe azzerato il capitale sociale della partecipata;
- il Collegio dei Revisori dei Conti riscontrava la segnalazione di grave irregolarità affermando, con verbale del 10/10/2014 di aver richiesto relazione al legale rappresentante della partecipata;
- con messaggio pec del 11/10/2014 contestavo la laconica risposta e chiedevo di ricevere la relazione richiesta formulando, comunque, al Collegio diffida penale ex art. 328 cp II comma per l'adozione degli atti del loro ufficio nei 30 giorni dalla ricezione della stessa e/o comunque a comunicare i motivi del diniego o del ritardo.
- nonostante la rituale diffida il Collegio dei revisori dei Conti ad oggi non ha fornito risposta

CONSIDERATO

- che il comportamento omissivo del Collegio dei Revisori dei Conti viola l'articolo 43 del D.lvo 267/2000 che prevede il diritto dei consiglieri comunali di presentare interrogazioni e mozioni, di ottenere dagli uffici competenti tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utile all'espletamento del proprio mandato, e l'obbligo per i destinatari di rispondere entro 30 giorni alle interrogazioni ed ad ogni altra istanza di sindacato ispettivo presentata dai consiglieri
- che lo statuto comunale all'art. 29 prevede che il termine di risposta alle interrogazioni è ridotto a 15 giorni

- che integra il reato di omissione di atti di ufficio (art. 328 c.p.) la condotta omissiva serbata a fronte della richiesta di un consigliere comunale in quanto la Cassazione individua nell'art. 43 del D.Lvo 267/2000 la fonte di un "diritto all'informazione" del consigliere comunale nei confronti dell'apparato esecutivo, corollario del potere di sindacato ispettivo, di stimolo e di controllo sull'attività degli organi comunali;

- che la mancata risposta alle interrogazioni dei Consiglieri è da interpretare a tutti gli effetti come una mancata risposta alla cittadinanza tutta, in quanto l'amministrazione, i componenti degli organi di controllo ed i suoi dirigenti sono tenuti a riscontrare tali istanze non solo per questioni di correttezza istituzionale (nonché di elementare buona educazione) ma per chiarire le linee di indirizzo del Governo cittadino e le attività poste in essere dagli organi di controllo ed orientare così al meglio le azioni dei consiglieri;

- che detta violazione compromette il diritto del singolo consigliere comunale a poter esercitare con pienezza il mandato consiliare

- che detta violazione costituisce grave e perdurante violazione di legge tali da giustificare lo scioglimento del Consiglio Comunale

Tanto premesso e considerato:l'avv. Carmine Bernardo, consigliere comunale del Comune di Ischia,

PRESENTA

formale denuncia querela nei confronti dei sigg.ri

- a) Dott. Carmine Lasco, presidente del Collegio dei revisori dei Conti del Comune di Ischia
- b) Dott. Claudio Ranucci, componenti del collegio dei revisori dei conti
- c) Dott. Mario Giuseppe Bruno, componente del collegio dei revisori dei conti

destinatari della richiesta di cui sopra per il reato previsto e punito dall'art. 328 cp o per tutti gli altri reati riscontrabili nei fatti suindicati, chiedendo la giusta punizione dei colpevoli e di essere avvertito ex art. 408 cpp in caso di archiviazione o richiesta di proroga delle indagini

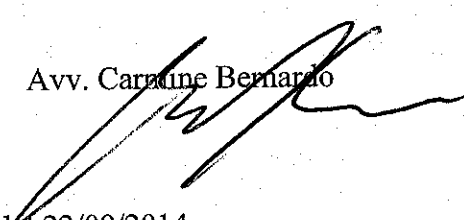
CHIEDE

A S.E. Ill.ma il Prefetto di Napoli di valutare la sussistenza dei motivi di grave ed urgente necessità per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 141 D.lgs 267/2000 ovvero delle misure ritenute opportune, stante la impossibilità di assicurare il rispetto dei diritti del consigliere comunale di minoranza, anche provvedendo alla sostituzione collegio sindacale.

Al sig. Presidente del Consiglio Comunale di iscrivere al primo punto dell'ordine del giorno della prima seduta del consiglio comunale gli argomenti di cui alla interrogazione indicata in premessa ed allegata alla presente.

Ischia 17/11/2014

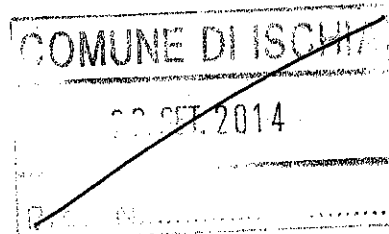
Avv. Carmine Bernardo



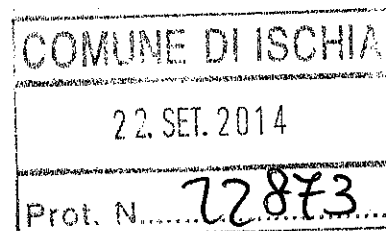
Si allegano:

- a) Segnalazione di grave irregolarità del 22/09/2014
- b) Verbale del collegio sindacale del 10/10/2014
- c) Ulteriore diffida penale del 13/10/2014

Avv. Carmine Bernardo
Via Delle Terme 3
80077 ISCHIA (Na)
Tel 081/984521 cell 347/4912234



Egr. sig. Presidente
Dott. Carmine Lasco
Collegio dei Revisori dei Conti
Comune di Ischia



Egr. sigg.ri
Componenti del collegio dei revisori dei conti
Dott.ri Claudio Ranucci e Mario Giuseppe Bruno
Comune di Ischia

e,p,c,

Sig. Procuratore Regionale
Corte dei Conti Napoli
dr. Tommaso COTTONE
Via Piedigrotta, 63
80122 Napoli
campania.procura@corteconticert.it

Oggetto: segnalazione di grave irregolarità

Il sottoscritto avv. Carmine Bernardo, nella sua qualità di consigliere comunale, segnala alle SS.LL le seguenti gravi irregolarità:

Dalla lettura del Bilancio di esercizio anno 2013 della società Ischia Risorsa Mare srl, interamente partecipata dal Comune di Ischia e soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune stesso, si evidenziavano debiti tributari per € 202.578,00. A seguito di mia interrogazione il Presidente della società mi inoltrava la specifica della posta per singola imposta e per anno di riferimento, (cfr. doc. 1) . Nella nota di specifica il Presidente precisava " *Laddove il mancato pagamento del debito tributario ha determinato sanzioni ed interessi, si provvede nell'anno di liquidazione alla regolare scrittura in bilancio nel conto costi indeducibili*"

Il mancato pagamento nei termini delle imposte determina, come è noto, una sanzione del 10% dell'imposta, se il pagamento avviene nei 30 giorni dalla ricezione dell' avviso dell' Agenzia delle Entrate, e del 30%, qualora il pagamento avviene successivamente. Gli interessi, poi, decorrono dal giorno della scadenza e fino a quello dell' effettivo pagamento.

Allo stato, pertanto, sono maturate a carico della società Ischia Risorsa Mare srl, sanzioni per almeno € 20.252.80, se i versamenti sono stati effettuati a seguito dell' avviso, o di € 60.773,40 se sono decorsi i trenta giorni dall' avviso. Sono inoltre maturati consistenti interessi dalla data di scadenza delle imposte, alcune dell' anno 2009.

La mancata indicazione nel bilancio di esercizio 2013 ed in quelli precedenti delle sanzioni e degli interessi maturati per il mancato versamento delle imposte, rappresenta una grave irregolarità, con conseguenti responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale della società, soprattutto di natura civilistica, perchè nasconde al socio Comune di Ischia ed a terzi oneri maturati che inficiano e modificano il risultato economico e lo stato patrimoniale della società. Ciò è altrettanto più vero se si considera che il patrimonio della società al 31/12/2013 ammonta a soli € 69.981,00 e nell'anno 2013 è stato prodotto un utile simbolico di €587,00.

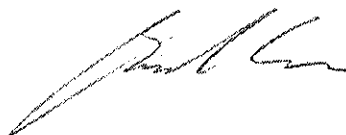
Nel caso di specie la corretta contabilizzazione delle sanzioni e degli interessi avrebbe certamente determinato almeno una perdita superiore di 1/3 del capitale sociale, se non anche l'intero azzeramento del capitale stesso, con le conseguenze previste dall'art. 2446, e 2482 bis e ter del c.c.

Alla luce di quanto sopra si chiede che il Collegio dei revisori dei conti accerti quanto sopra e riferisca all'organo consiliare sulle gravi irregolarità di gestione denunciate della società Ischia Risorsa Mare e soprattutto sulla mancata contabilizzazione nel bilancio delle sanzioni e degli interessi e delle relative conseguenze, con contestuale denuncia ai competenti organi giurisdizionali ove si configurino ipotesi di responsabilità penale ed erariale.

Invita e diffida i destinatari della presente (revisori dei conti del Comune di Ischia) ad adottare gli atti del loro ufficio, comunicandoli allo scrivente, nel termine di 30 giorni dalla ricezione della presente o a comunicare i motivi del ritardo o del diniego, costituendo la presente diffida penale ex art. 328 cp II comma

Distinti saluti
Ischia 20/09/2014

Avv. Carmine Bernardo



ischiarisorsamare srl



Ischia 05/08/2014

Prot. az. n° 396

Preg.mo Consigliere Comunale di Ischia
Avv. Carmine Bernardo

E.p.c. Al Segretario Comunale di Ischia
Dott. Giovanni Amodio

Oggetto: interrogazione del 06.07.2014

In riferimento alla Sua richiesta di cui in oggetto Le specifico quanto segue:
I debiti tributari indicati nel bilancio della società Ischia Risorsa Mare Srl pari a Euro 202.578,00
raggruppano le seguenti voci:

1) Iva c/vendite in sospensione Euro 12.819,00 (anno 2013)

2) Iva da versare Euro 59.882,00
Iva anno 2010 Euro 34.293,00
Iva anno 2012 Euro 18.751,00
Iva anno 2013 Euro 6.838,00

3) Ires Euro 49.366,00 (Importo delle imposte accantonate al netto degli accanti versati)
Ires anno 2010 Euro 10.810,00
Ires anno 2011 Euro 17.922,00
Ires anno 2012 Euro 8.114,00
Ires anno 2013 Euro 12.520,00

4) IRAP Euro 48.972,00 (Importo delle imposte accantonate al netto degli accanti versati)
Irap anno 2009 Euro 6.759,00
Irap anno 2010 Euro 17.741,55
Irap anno 2011 Euro 18.044,79
Irap anno 2012 Euro 4.685,45

5) Erario c/ritenute di lavoro dipendente Euro 22.554,00.
anno 2009 Euro 2.823,20
anno 2010 Euro 10.167,85
anno 2011 Euro 6.570,48

Ischia Risorsa Mare srl - Società Unipersonale
Soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Ischia
Sede legale: Via Iasolino n. 1, Ischia (NA)

Uffici: Via Porto n.10, Ischia (NA)
Tel. 081.3334070 fax 081.3331252
Reg. Imprese (NA): 04842601215 REA (NA): 717857 Capitale sociale: 50.000 Euro i.V.
www.marinaischia.it

ischiarisorsamare sri



anno 2012	Euro	475,97
anno 2013	Euro	2.516,50

6) Erario c/ritenute di lavoro autonomo Euro 8.985,00

anno 2009	Euro	2.431,86
anno 2010	Euro	1.781,90
anno 2012	Euro	3.751,30
anno 2013	Euro	1.019,94

Il mancato pagamento nei periodi pregressi è stato determinato dalla ridotta liquidità, verificatasi oltre che a seguito della stagnazione del mercato di riferimento dell'azienda, anche e soprattutto per i ritardi accumulati dalla Regione Campania nel liquidare i contributi assegnati per le azioni di promozione turistica svolte dalla società per conto del Comune di Ischia. Laddove il mancato pagamento dei debiti tributari ha determinato sanzioni ed interessi, si provvede nell'anno di liquidazione alla regolare scrittura in bilancio nel conto costi indeducibili.

Cordiali saluti.

Il Presidente del C.d.A.
Stefano D'Onofrio

24768
del 10/10/2014

COMUNE DI ISCHIA
PROVINCIA DI NAPOLI

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DOTT. CARMINE LASCO – PRESIDENTE

DOTT. CLAUDIO RANUCCI – COMPONENTE

DOTT. MARIO GIUSEPPE BRUNO – COMPONENTE

Al Legale rappresentante della società

Ischia Risorsa Mare srl

Via Isolino n. 1

Ischia

E p.c. Al Revisore Unico della Società Ischia Risorsa Mare

e p.c. Al Sig. Sindaco Ing. Giuseppe Ferrandino

e p. c. Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale – Dott. Gianluca Trani

e p. c. Avv. Raffaele Montuori – Dirigente Amministrativo

e p. c. dott. Antonio Bernasconi – Dirigente dell'Area Economico Finanziaria;

e p. c. Segretario Generale dott. Giovanni Amodio

e p. c. Al Consigliere Comunale Carmine Bernardo

ed

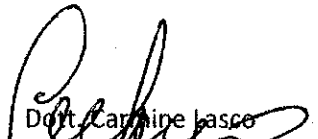
Egregio dottore,

Lo scrivente Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Ischia ha ricevuto la denuncia di irregolarità contabili ascrivibili alla società da lei rappresentata avanzata dal Consigliere Comunale Carmine Bernardo. Al fine di poter assolvere al nostro compito istituzionale si invita la S.V. a relazionare in merito ai rilievi esposti entro 20 giorni dal ricevimento della presente comunicazione.

Si Allega:

- lettera del Consigliere Carmine Bernardo

Ischia, 10/10/2014



Dott. Carmine Pasco



Dott. Clelio Ranucci



Dott. Mario Giuseppe Bruno

Antonio Di Bella

Da: "CARMINE BERNARDO" <carminebernardo@avvocatinapoli.legalmail.it>
 A: <protocollo@pec.comuneschia.it>

Data invio: venerdì 10 ottobre 2014 15.42

Oggetto: diffida penale
 i Presidente del Collegio dei Revisori dei conti

dott. Carmine Lasco

Ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti

dott.ri Claudio Rannucci e Mario Giuseppe Bruno

Prendo atto della laconica risposta formulata con Vs. verbale nr. 28 del 10/10/2014, che di fatto favorisce il perdurare delle irregolarità evidenziate e che saranno da me denunciate alla Corte dei Conti, rimettendo anche il verbale di cui sopra, per la valutazione delle specifiche responsabilità, per chiedere di ricevere copia della relazione che riceverete dal legale rappresentante della società e dal revisore dei conti, nonché indicazione dei provvedimenti che riterrete di adottare.

Preciso nuovamente che la presente costituisce formale diffida penale ex art. 328 Il comma cpc, con diffida ai destinatari della presente ad adottare nei successivi trenta giorni gli atti del proprio ufficio riscontrando la presente o comunicando i motivi che ostano al riscontro.

Distinti saluti.

Avv. Carmine Bernardo

Consigliere comune di Ischia

Avv. Carmine Bernardo
 Via Delle Terme 3
 80077 Ischia (Na)
 tel 081/984521 - 347/4912234

COMUNE DI ISCHIA	
13. OTT. 2014	
Prot. N.	24842